

contenuto. Un periodo tumultuoso perché de Turrís e Fusco sono stati apertamente osteggiati da una parte del mondo culturale, quello di sinistra in particolare, che non ha esitato a bollarli come reazionari, criticando in modo feroce ogni loro iniziativa. Un lavoro coraggioso che, invece, ha dato i suoi frutti. Le feroci polemiche del periodo oggi sono cadute nell'oblio, al massimo suscitano ilarità, mentre il lavoro svolto dai due studiosi rimane attuale, anzi ha contribuito a far cambiare in positivo la percezione che il pubblico aveva nei confronti di un simile genere letterario, diventato oggi la fonte di ispirazione principale per la letteratura, per il cinema, per le serie tv e per i videogiochi.

GIANFRANCO DE TURRIS, SEBASTIANO FUSCO

(A CURA DI LUCA GALLESÌ)

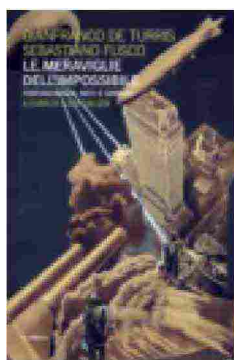
Le meraviglie dell'impossibile. Fantascienza: miti e simboli

Mimesis, 2016

pp. 258, euro 22,00

Le meraviglie dell'impossibile

ANDREA COCO



Gianfranco de Turrís e **Sebastiano Fusco** sono una vera autorità nel campo della letteratura fantastica, punto di riferimento per i lettori e gli scrittori del nostro Paese. **Gianfranco de Turrís** è stato vicecaporedattore cultura al Giornale Radio Rai, ha diretto riviste e collane di libri e ha curato l'edizione di diverse centinaia di opere italiane e straniere. **Sebastiano Fusco**

giornalista e scrittore, è stato direttore, per diversi editori, di riviste di scienza, costume, narrativa, nonché di una televisione privata. Attualmente, è direttore di un'agenzia giornalistica internazionale. Assieme, nei tumultuosi anni settanta, fra il 1972 e il 1981, hanno diretto le collane di fantascienza dell'editore Fanucci, che per la prima volta aveva offerto al pubblico di appassionati un prodotto nuovo: traduzioni accurate, introduzioni approfondite, uno scrupoloso apparato critico.

Con l'intenzione di presentare opere di qualità, fantascientifiche, fantasy e Horror, introdotte da saggi che volevano trovare dei punti in comune con scrittori, critici, filosofi e pensatori dei secoli precedenti. Insomma dei padri nobili dei vari autori del fantastico, che esaltassero il genere e le opere letterarie. Un'iniziativa apprezzata da parte degli appassionati per la qualità delle sue opere, una coraggiosa sfida all'indifferenza dell'opinione pubblica e all'ostilità dei rappresentanti della cultura ufficiale o dei così detti opinion leader che bollavano simili prodotti come "paraletteratura" o fantascienza.

E a raccontare quel tumultuoso periodo giunge il libro, "Le Meraviglie dell'Impossibile", edito da **Mimesis**, un'antologia che raccoglie i saggi introduttivi, realizzati dalla premiata ditta GdT&SF, ancora oggi validi sotto il profilo stilistico e di

